



COMUNICAZIONE 15/2020

24 giugno 2020
Os.T. E. Osservatorio Tecnico Euganeo

SITUAZIONE FENOLOGICA: ingrossamento acini - prechiusura grappolo

La disponibilità di acqua nel suolo, a seguito delle piogge della prima metà di giugno, ha consentito alle viti di riprendere vigore. La vegetazione si è sviluppata e gli acini si stanno ingrossando.

SITUAZIONE METEO: temperatura ancora in rialzo

Per i prossimi giorni le previsioni indicano tempo stabile, con temperature in leggero ulteriore rialzo.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Non sono segnalati focolai di peronospora, che perde la capacità di sviluppo con il caldo degli ultimi giorni. L'assenza di precipitazioni dopo l'ultimo trattamento consente di sospendere l'uso del rame per questa settimana.

L'oidio, invece, è presente particolarmente nelle zone vocate di media collina (su grappolo e su foglia) e assume il ruolo di patogeno guida per le strategie di difesa.

Occorre pertanto mantenere protetta la vegetazione con zolfo a medio-alto dosaggio entro il fine settimana. L'uso di zolfo polverulento permette di proteggere meglio anche l'interno dei grappoli, prima della loro chiusura.

Le prime forme giovanili di *Scaphoideus titanus* hanno raggiunto il terzo stadio, anche se è possibile osservare ancora neanidi di prima e seconda età. Le osservazioni vanno effettuate negli apici della chioma, che hanno i tessuti più teneri e consentono una più facile nutrizione per tali insetti (che si nutrono di linfa).

Sono ormai visibili e diffuse in diversi vigneti dei Colli anche le neanidi di *Erasmoneura vulnerata*, della quale sono stati segnalati i primi adulti. Questa cicalina, di recente introduzione dall'America, punge e si nutre delle cellule delle foglie e può causare pericolosi ingiallimenti e defogliazioni della chioma.



Adulto di *Erasmoneura vulnerata*

Si consiglia pertanto di intervenire nei prossimi giorni con un trattamento insetticida a base di piretro da effettuarsi nelle prime ore o alla fine della giornata, poichè si degrada velocemente con il caldo e la luce.

Sono in crescita anche le catture di *Lobesia botrana* (tignoletta della vite) nelle zone di fondo valle (Galzignano, Vò, Val Calaona).

Contro questo lepidottero è efficace anche il trattamento di piretro previsto per le cicaline, soprattutto se la presenza è poco significativa. In caso di forte presenza, è opportuno intervenire con *Bacillus thuringiensis* nel corso della settimana.